

**Istituto Comprensivo
Bogliasco - Pieve ligure - Sori**



Via Mazzini,207
16031Bogliasco (GE)
Tel/fax 0103471494
e-mail: geic85600n@istruzione.it
pec: geic85600n@pec.istruzione.it
web: www.icbogliascopeievesori.it

Allegato D1

Piano Triennale AD

**PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO
DELL'ANIMATORE DIGITALE**

a cura della docente AD Claudia Incerti

TRIENNIO 2016/2019

PREMESSA

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento di indirizzo del MIUR volto a lanciare una strategia complessiva di innovazione del sistema scolastico italiano, anche attraverso le opportunità dell'educazione digitale, come previsto dalla Legge 107/2015.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe per creare soluzioni innovative che potenzino il processo di insegnamento/apprendimento. Il documento specifica che *"l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline"*. Lo sviluppo delle competenze digitali richiede un profondo cambiamento della didattica: da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti che incentivino la collaborazione e la condivisione.

Gli obiettivi del sistema educativo sono sempre gli stessi: "le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, il loro successo formativo e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti"; ma "saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più flessibilità ed agilità mentale."

La L. 107 prevede che, a partire dal 2016, le scuole inseriscano nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD, per perseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- ❖ potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- ❖ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati,
- ❖ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- ❖ formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- ❖ potenziamento delle infrastrutture di rete,
- ❖ valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- ❖ definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

E' importante sottolineare che la tecnologia, dunque, non è l'obiettivo, ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze; come riportato nel testo del PNSD, *"se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale, in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza"*.

L'ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale è una nuova figura prevista dal PNSD, individuata tra i docenti di ogni istituto scolastico per coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel PTOF, attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola, in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Individuato dal Dirigente Scolastico, l'AD sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD”*.

Si tratta quindi di una figura di sistema e NON DI SUPPORTO TECNICO (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, l'AD può sviluppare progettualità su tre ambiti:

- ✓ **“FORMAZIONE INTERNA:** *fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.”*
- ✓ **“COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** *favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.”*
- ✓ **“CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** *individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.”*

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, in qualità di Animatore Digitale d'Istituto, la sottoscritta presenta il seguente Piano di intervento triennale, coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Il Piano di attuazione potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

AMBITO	AZIONI
FORMAZIONE INTERNA	• Formazione specifica per l'AD, presso i Poli Formativi Territoriali, nonché presso ogni altra agenzia accreditata. • Partecipazione ad altri eventi formativi ritenuti utili alla funzione dell'AD. • Partecipazione a comunità in rete con altri AD del territorio e della rete nazionale. • Formazione e utilizzo del Registro Elettronico. • Somministrazione periodica ai docenti di un questionario per la rilevazione di conoscenze, competenze e aspettative in ambito digitale. • Analisi delle competenze attuali e dei bisogni formativi emersi dai risultati del questionario. • Pubblicizzazione e diffusione delle finalità del PNSD. • Segnalazione di eventi e opportunità formative, in presenza e on-line.

	• Organizzazione e/o coordinamento di incontri di autoformazione presso la sede dell'Istituto. • Supporto ai colleghi per la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione di attività didattiche volte allo sviluppo del pensiero computazionale (coding, robotica, gamification). • Diffusione delle risorse digitali per la didattica. • Coordinamento di gruppi di lavoro per la condivisione delle buone pratiche. • Cura della documentazione e della pubblicizzazione dei progetti innovativi d'Istituto, per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche. • Attivazione di uno sportello di consulenza/assistenza sulle risorse digitali e le metodologie innovative. • Organizzazione e/o coordinamento di eventi di formazione/aggiornamento, secondo i bisogni formativi che emergeranno dalle indagini periodiche. • Coordinamento di sperimentazioni didattiche allargate sulle nuove metodologie e risorse tecnologiche. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD. • Studio di nuove risorse e metodologie da sperimentare e su cui formarsi negli anni successivi.
<i>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</i>	• Creazione sul sito web dell'Istituto di una sezione dedicata al PNSD e alle relative azioni intraprese dalla scuola. • Implementazione dello spazio "Entra a Scuola" sul sito web dell'Istituto, incoraggiando i docenti a pubblicizzare maggiormente gli eventi didattici. • Coordinamento con il DS, il DSGA, le figure di sistema, i componenti del Team Digitale, i 10 docenti formati sulle "Strategie per la didattica digitale integrata", gli operatori tecnici. • Segnalazione e diffusione di iniziative in linea con il PNSD. • Coordinamento di gruppi di lavoro per la condivisione delle buone pratiche. • Cura della documentazione e della pubblicizzazione dei progetti innovativi d'Istituto, per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche. • Partecipazione a campagne di sensibilizzazione quali CodeWeek, Hour of Code, Internet Day, ecc. • Creazione di spazi Cloud d'istituto per la condivisione e la comunicazione digitale, a favore della dematerializzazione della documentazione didattica. • Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, social di classe, ecc.) • Coordinamento/organizzazione di eventi aperti alle famiglie e al territorio sui temi del PNSD, anche in occasione di campagne e ricorrenze (es. Settimana del Codice, Ora del Codice, Internet Day, ecc.) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.
<i>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</i>	• Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua implementazione (es. un computer e un videoproiettore in ogni aula), anche attraverso la ricerca di possibili finanziamenti, in raccordo con il DS e il DSGA. • Potenziamento delle infrastrutture di rete (a cablaggio e wi-fi) delle sedi scolastiche dell'istituto, in raccordo con personale tecnico anche esterno (Liguria Digitale). • Regolamentazione dell'uso delle attrezzature tecnologiche della scuola, in

	raccordo con il personale amministrativo e tecnico e con i referenti di laboratorio. • Coordinamento di attività, laboratori, percorsi didattici, opportunità formative per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding, robotica, gamification). • Diffusione della prassi di documentazione digitale di progetti, percorsi o attività didattiche specifiche. • Diffusione della prassi di favorire produzioni multimediali e collaborative da parte degli studenti a conclusione e documentazione di percorsi e progetti didattico-educativi. • Diffusione della collaborazione e comunicazione in rete (piattaforme digitali scolastiche, comunità virtuali di pratica e di ricerca, ecc.). • Ricerca, studio e presentazione di strumenti di condivisione (cloud, repository, forum, blog e classi virtuali). • Ricerca, studio e presentazione di siti dedicati e software per la didattica. • Ricerca, studio e presentazione di App online per la didattica. • Ricerca, studio e presentazione di strumenti per l'e-safety e l'educazione ai media e ai social network. • Coordinamento di iniziative digitali per l'inclusione. • Sperimentazione di soluzioni digitali innovative e di nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom-Classe Capovolta, EAS-Episodi di Apprendimento Situato, Apprendimento digitale cooperativo, ecc.) • Costruzione di curricula trasversali e verticali per lo sviluppo delle competenze digitali. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali in linea con il PNSD per la creazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia laboratoriale attiva e collaborativa (es. "Atelier Creativi"). • Partecipazione, in qualità di referente, assieme alla Rete Nazionale di Robotica Educativa, al Bando "Curricoli digitali". • Compatibilmente con le potenzialità della connessione di rete e con le regolamentazioni normative previste, introduzione e sperimentazione di percorsi didattici basati sul BYOD (Bring Your Own Device – utilizzo dei dispositivi individuali degli studenti).
--	---

Il presente piano d'intervento, una volta approvato, sarà inserito nel PTOF e sarà oggetto annualmente di monitoraggio, revisione e integrazione.

L'Animatore Digitale

Claudia Incerti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del d. lgs. n. 39 del 1993